



COMUNE DI SERRAVALLE

Messaggio municipale n. 20 del 30 ottobre 2017 (risol. N. 1046)

Oggetto: Piano energetico intercomunale dei Comuni di Acquarossa, Blenio e Serravalle (PECo Blenio).

Gentili presidente, consigliere e consiglieri,

con questo messaggio il Municipio sottopone al vostro esame ed approvazione il Piano energetico intercomunale (PECo) allestito per i tre Comuni della valle di Blenio.

Lo studio congiunto degli indirizzi di politica energetica è stato ritenuto interessante e s'inserisce nelle sempre maggiori collaborazioni ed impostazioni operative che riguardano i nostri tre Comuni.

Avendo caratteristiche simili (territorio, popolazione, contributo FER), ci è parso opportuno dotare la valle di un unico strumento analitico e operativo.

Lo studio è stato realizzato dalla SUPSI (Istituto di sostenibilità applicata all'ambiente costruito - ISAAC). Di seguito sarà riassunto come è stato elaborato il "PECo Blenio", illustrando i contenuti principali con le proposte di politica energetica che caratterizzeranno la nostra attività nei prossimi anni.

1. Introduzione

Il Piano energetico è uno strumento a disposizione delle autorità comunali (esecutivo e legislativo) che permette di poter individuare e concretizzare l'attuazione di misure in ambito energetico che s'inseriscono in un contesto di approvvigionamento energetico sostenibile, coordinato e durevole.

Le misure possono ad esempio riguardare l'efficienza energetica degli stabili comunali o privati, la produzione di energia, lo stanziamento di sussidi comunali, l'informazione e la sensibilizzazione della popolazione su temi di carattere ambientale ed energetico.

Tramite a questo strumento i tre Comuni della nostra regione potranno pianificare in modo coordinato e organico la propria politica in materia energetica ed ambientale, contribuendo in tal modo ad un uso più razionale dell'energia, ad un maggior uso delle energie rinnovabili e di conseguenza ad una riduzione delle emissioni di CO₂, con un conseguente miglioramento della qualità dell'aria e della vita in generale.

A livello cantonale, il Gran Consiglio ha approvato il Piano energetico cantonale (PEC) (cfr. Messaggio 6772 del 9.4.2013) mentre a livello comunale vi sono già alcuni Comuni che si sono dotati di un proprio Piano energetico. Taluni hanno pure adottato un Piano energetico intercomunale (Agnò/Bioggio/Manno, Vacallo/Castel S. Pietro/Breggia, Morbio Inferiore).

2. Nascita del PECo Blenio

Nel 2015 sotto il cappello di ASCOBLE i tre Municipi hanno dato avvio a questo studio. È stato creato un Gruppo di lavoro (GL) composto dai tre municipali a capo dei rispettivi dicasteri, ognuno affiancato dal proprio tecnico e/o segretario comunale, e da tre ricercatori dell'ISAAC (SUPSI).

Dapprima i ricercatori della SUPSI si sono occupati della raccolta dati dei consumi nella valle, facendo capo agli UTC, alla SES, alle banche dati cantonali ed avvalendosi anche di modelli matematici di stima. La raccolta d'informazioni ha permesso di quantificare i consumi di energia e la distribuzione nel comprensorio dei tre Comuni.

I ricercatori della SUPSI si sono poi concentrati sull'elaborazione dei dati, giungendo a stabilire un bilancio energetico della regione. Per questi aspetti si rinvia direttamente al documento PECo, parte integrante del presente messaggio che per ragioni pratiche, vista la voluminosità della documentazione, sarà consultabile presso la Cancelleria comunale.

Preso atto delle peculiarità energetiche del territorio, il GL ha analizzato tutta una serie di misure possibili che sono poi confluite nel PECo e che costituiscono il piano d'azione dello stesso. Il PECo è infine stato presentato ai tre Municipi che l'hanno sostanzialmente condiviso anche se alcune analisi restano a livello teorico.

Il presente messaggio sarà presentato nei legislativi dei tre Comuni della valle e sarà pertanto discusso nelle rispettive sedute che si terranno entro la fine del 2017.

L'obiettivo è quello di adottare il documento in contemporanea (o in una fase successiva) al Regolamento comunale in modo da implementare le misure previste dal PECo a favore dei cittadini.

3. Il PECo Blenio

La documentazione del PECo si compone di un rapporto tecnico, di un piano d'azione, delle tavole e delle schede informative.

3.1. Rapporto tecnico

Il rapporto tecnico descrive le analisi tecnico-scientifiche compiute nel contesto del PECo. Per un esame approfondito si rinvia direttamente al documento mentre qui di seguito si darà una descrizione generale del lavoro svolto dal GL ed in particolare dai ricercatori della SUPSI che hanno elaborato il documento.

La relazione tecnica precisa il quadro normativo e programmatico nel quale s'inserisce il PECo (cfr. capitolo 2).

Lo studio presenta il bilancio energetico dell'anno 2014 nei tre Comuni ed in particolare delinea la struttura dei consumi differenziata per i diversi vettori energetici: elettricità, gas naturale, olio combustibile, legna, calore ambiente e carburanti. Tale analisi ha permesso di calcolare il bilancio energetico che costituisce un termine di paragone oggettivo. In questo modo è stato possibile comparare la realtà dei nostri Comuni con quella di altre zone del Cantone dove già era stato realizzato un bilancio energetico nonché valutare i consumi di energia primaria ed esaminare la posizione del comprensorio rispetto al principio della "Società 2000 Watt" (cfr. capitoli 4, 5, 6 e 7).

Si è quindi valutata l'evoluzione del fabbisogno energetico nel nostro comprensorio (cfr. capitolo 8), arrivando in tal modo a definire il potenziale di produzione di energia derivante da fonti rinnovabili (cfr. capitolo 9) e da infrastrutture (cfr. capitolo 10). Infine si è valutato un altro elemento direttamente interessato all'ambito energetico (forse il più importante) ovvero quello legato all'efficienza ed al risparmio energetico (cfr. capitolo 11).

L'analisi aggregata della globalità dei dati raccolti e l'elaborazione degli stessi permette di ottenere una visione d'insieme della situazione energetica territoriale che sfocia nell'individuazione degli obiettivi e nella definizione di una strategia d'intervento per il conseguimento degli stessi (cfr. capitoli 12 – 15).

3.2. Piano d'azione

Il piano d'azione rappresenta la parte più importante del documento perché guida i Comuni verso il perseguimento concreto degli obiettivi condivisi.

Questi fanno parte di una visione strategica 2020-2035-2050 e sono riassumibili in:

- a) riduzione progressiva dei combustibili fossili;
- b) conversione progressiva verso fonti energetiche rinnovabili;
- c) aumento progressivo della produzione di energie rinnovabili.

Esso rappresenta il tassello finale ed è comprensivo di tutta una serie di misure concrete per l'attuazione del PECo Blenio.

Le misure proposte sono articolate in cinque diversi settori d'intervento:

1. *Coordinamento e attuazione del PECo*

Si tratta di misure utili a garantire il successo del PECo, ad esempio è ipotizzata la creazione di un Ufficio energia anche se i Municipi al momento preferiscono orientarsi su dei mandati di consulenza esterni.

2. *Formazione, informazione e sensibilizzazione*

Riguarda ad esempio l'organizzazione di momenti informativi su temi di carattere energetico (risparmio, nuove tecnologie, evoluzione dei materiali) destinati alle scuole, ai cittadini o agli operatori del settore edile.

3. *Edificato*

Si tratta di proposte tese ad incentivare il risparmio energetico anche per il privato cittadino.

4. *Comune*

Si tratta di misure che riguardano l'operato dei Comuni, in particolare per quel che riguarda le proprietà immobiliari. L'ipotesi di certificazione quale Regione Energia è indicata nel PECo ma per il momento non raccoglie il consenso dei tre Municipi.

5. *Infrastrutture per la produzione di energia*

Concerne la possibilità di creare dei sistemi di produzione e distribuzione di energia prodotta da fonti rinnovabili presenti sul territorio. Parimenti con il Piano generale degli acquedotti è stata ipotizzata anche l'installazione di centraline idroelettriche sulle condotte di adduzione che dalle sorgenti portano ai serbatoi di accumulo.

È determinante chiarire che l'adozione delle misure proposte dal PECo Blenio avviene per il tramite delle autorità comunali secondo il rispettivo ambito di competenza del Municipio o del Consiglio comunale.

Gli esecutivi ed i legislativi dei tre Comuni saranno così chiamati a coordinare le proprie iniziative al fine di attuare concretamente le misure del PECo Blenio.

L'approvazione e l'adozione del PECo Blenio costituisce quindi un atto politico il cui scopo cui è quello di tracciare le linee guida della politica energetica comunale mettendo nelle mani di esecutivo e legislativo uno strumento programmatico ma flessibile che andrà anche aggiornato negli anni.

Starà poi alle autorità mostrarsi lungimiranti ed intraprendenti per il raggiungimento degli obiettivi ivi fissati.

3.3. Le tavole

Le tavole costituiscono le rappresentazioni grafiche dello studio e fanno pertanto riferimento agli aspetti presentati nel rapporto tecnico.

3.4. Le schede informative

Le schede informative si occupano di chiarire il funzionamento delle fonti energetiche che sono prese in considerazione. Esse rendono più comprensibile il rapporto tecnico laddove fa riferimento a fonti energetiche la cui comprensione dell'esatto funzionamento necessita di competenze tecniche specialistiche.

4. Il Fondo FER

Nel 2014 a livello cantonale si sono gettate le basi legali per creare un Fondo cantonale grazie al quale favorire la realizzazione di nuovi impianti di energia rinnovabile e sostenere finanziariamente le attività comunali in ambito energetico.

Il Regolamento del fondo per le energie rinnovabili stabilisce la sua destinazione e fissa le condizioni d'accesso agli incentivi cantonali e di finanziamento delle attività comunali.

Ogni anno questo fondo può raggiungere indicativamente l'importo di circa CHF 20 milioni che saranno a disposizione dei Comuni per attività nell'ambito dell'efficienza e del risparmio energetico. A titolo indicativo questi mezzi saranno a disposizione per il risanamento del proprio parco immobiliare, per l'edificazione di nuovi stabili con elevato standard energetico, la costruzione di reti di teleriscaldamento, l'implementazione di reti intelligenti, l'erogazione d'incentivi a favore di privati, aziende e più in generale di provvedimenti tesi a promuovere e rafforzare il risparmio energetico.

L'importo a disposizione per il nostro Comune è attualmente di circa CHF 250'000.-, cifra che si potrà gestire autonomamente.

In tale contesto il PECo assume un ruolo determinante. Infatti negli anni a venire il Cantone verserà questi fondi solo se i Comuni sapranno comprovare la propria politica energetica presentando preliminarmente le attività che intendono svolgere. Per questo motivo lo stesso Consiglio di Stato auspica che i Comuni abbiano a dotarsi di un Piano energetico comunale che possa precisamente guidarli nell'attuazione di una politica energetica ad ampio spettro.

5. Procedura di approvazione

Il Piano energetico comunale è un documento programmatico-politico che si integra nell'attività decisionale delle autorità comunali (esecutive e legislative).

Vista l'importanza del documento, si sottopone lo stesso al Consiglio comunale per l'approvazione. Considerate le incidenze di carattere economico che potrà avere l'attuazione delle misure contenute nel piano d'azione del PECo, il Municipio domanda il messaggio alla Commissione della gestione in contemporanea al Regolamento per l'attribuzione dei sussidi ai privati.

I Comuni di Acquarossa (che dispone già di un Regolamento simile e quindi dovrà procedere ad aggiornarlo) e Blenio adotteranno una simile procedura.

6. Creazione di una Commissione intercomunale consultiva del PECo Blenio

Come già indicato il PECo Blenio costituisce un documento programmatico che potrà diventare vincolante soltanto dopo che i Municipi ed i Consigli comunali avranno adottato delle misure secondo loro competenze.

Al fine di poter implementare in modo coordinato ed efficace il Piano energetico intercomunale i Municipi potrebbero ipotizzare la creazione di un'apposita Commissione intercomunale consultiva che si occuperebbe di promuovere concretamente l'attuazione del PECO. Essa potrebbe essere composta dai tre capidicastero, coadiuvati magari da un esperto in materia energetica oppure da cittadini o membri del legislativo sensibili a questa materia. La Commissione avrebbe il compito di essere il vero e proprio motore del Piano energetico intercomunale.

Dalle discussioni in seno all'Ascoble è comunque emerso che ogni Municipio desidera mantenere la propria autonomia decisionale e, pertanto, l'istituzione di una Commissione di questo tipo appare, almeno per il momento, puramente teorica.

7. Conclusioni

Al giorno d'oggi i temi dell'efficienza e del risparmio energetico riguardano sempre più da vicino sia il settore pubblico che quello privato.

Il PECo Blenio costituisce lo strumento ideale per il conseguimento di una concreta politica energetica comunale volta a gestire un territorio in modo coordinato, efficiente e sostenibile da un punto di vista ambientale.

Visto quanto precede,

s'invita il Consiglio comunale a voler

r i s o l v e r e :

§ È approvato il Piano energetico intercomunale per la valle di Blenio (PECo Blenio) ed il Municipio è incaricato della sua attuazione.

Con ossequio.

Per il Municipio:

Il sindaco
Bianchetti L.

Il segretario
Andreoli C.